



## UNIONE SINDACALE DI BASE

PUBBLICO IMPIEGO

Federazione provinciale di Reggio Emilia - Via Sante Vincenzi 10/A -

42121 - Reggio Emilia. Tel/fax 0522 439239 e-mail

[reggioemilia.scuola@usb.it](mailto:reggioemilia.scuola@usb.it)

### COME COMPORTARSI DURANTE LO SCRUTINIO RICONVOCATO

Lo sciopero degli scrutini indetto da tutte le sigle sindacali, seppur con modalità differenti, sta registrando, in molti istituti della provincia di Reggio Emilia, cifre record di adesione, portando al rinvio di circa il 90% degli scrutini programmati, laddove lo sciopero è stato recepito positivamente dal corpo docente.

In alcune delle scuole in cui si sta registrando un'adesione massiccia, i presidi stanno procedendo alla ri-programmazione degli scrutini, definendo una durata media anche inferiore ad un'ora per scrutinio.

A dispetto delle continue prediche sull'importanza della valutazione si pretende, proprio in un momento delicato come lo scrutinio finale, di liquidare l'intera procedura in poco più di mezz'ora.

Ricordiamo, invece, a tutti gli insegnanti, il diritto alla discussione collegiale, ad una valutazione approfondita e serena di tutti i casi, alla proposta ed alla approvazione condivisa di tutti i voti, a partire da quello di condotta, che non può certo essere deciso in due secondi, soprattutto nel rispetto degli alunni.

Questi ritmi di lavoro sono quelli ai quali dovremmo presumibilmente abituarci se venisse approvata la "buona scuola", con un dirigente la cui unica preoccupazione sarebbe quella di far quadrare i conti e di tenere a posto le carte, a prescindere dalla sostanza, altro che "*leader educativo*" di renziana concezione.

L' USB invita tutti i docenti che hanno scioperato a resistere ad ogni tipo di provocazione e a portare avanti le operazioni di scrutinio, in seconda convocazione, senza sentirsi minimamente in dovere di lavorare in fretta o sotto stress per concludere lo scrutinio al solo fine di consentire l'inizio di quello successivo.

**La scuola non è né una fabbrica di bulloni né un mero centro di raccolta di dati, il lavoro del docente va rispettato soprattutto da chi pretende di diventare il grande e sommo valutatore di tutti e soggetto decisionale assoluto.**

Reggio Emilia, 9 giugno 2015